

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Libero Consorzio Comunale di Enna

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011.

Proponente: INTERLICCHIA GIUSEPPE

L'anno duemilaventicinque, addì sette del mese di Luglio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. del si è riunito il Consiglio Comunale in 1^ convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere Scrutatore	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere Scrutatore	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere	X	
TAMBURELLO MARIA	Consigliere	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere Scrutatore	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune AVV. GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: CIULLA ROSALBA,ZARBA ANGELICA,MILAZZO VINCENZO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Premesso che:

con D.Lgs 23/06/2011 n. 118, relativo a “disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42”, è stata introdotta e disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali e dei loro organismi, al fine di poter garantire una rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ;

con la nuova disciplina contabile il Legislatore ha, inoltre, stabilito all'art. 233 bis del T.U.E.L e all'articolo 11 – bis e ss. del D.Lgs. n. 118/2011 l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato tra l'ente locale e le sue società/organismi partecipati;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è

effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Visto il principio contabile n. 4 relativo al bilancio consolidato con le modifiche dei decreti correttivi dell'armonizzazione: D.M. 11 agosto 2017, D.M. 1 marzo 2019 e in ultimo dal D.M. 1 settembre 2021 (che si applica dal 2022);

Considerato che:

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Pietraperzia attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **23 del 28/04/2025** relativa alla definizione del perimetro di consolidamento degli Enti, degli organismi strumentali, aziende e società controllate, da includere nel bilancio consolidato del gruppo “Comune di Pietraperzia” per l'esercizio 2021, con i valori dei bilanci delle società relativi all'anno 2021;

Rilevato che a seguito della predetta deliberazione il Bilancio consolidato 2021 del Comune di Pietraperzia include nell'area di consolidamento le seguenti società:

S.R.R. A.T.O. 6 Enna - Società Consortile per Azioni;
ATI Idrico Enna.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 12.04.2023, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2021, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 06.06.2025 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021 - art.11 bis D.LGS N. 118/2011";

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato l'ORELL per la Regione Sicilia

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei conti rilasciato in data _____;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2021 del Comune di Pietraperzia allegato “A”, corredato dalla relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, allegato “B”, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione;

2. Di demandare al Responsabile del Settore Economico Finanziario ogni adempimento connesso e consequenziale;

3. Di provvedere all' inoltro alla BDAP del bilancio consolidato 2021;

4. **Di pubblicare** il bilancio consolidato dell' esercizio 2021 su " Amministrazione trasparente" Sezione "Bilanci".

Seduta del 7.7.2025 in sessione straordinaria ed urgente ore 19.00

Verbale n. 4 OGGETTO: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021 – art. 11 bis D. Lgs. N. 118/2011"

Il Presidente legge l'oggetto della proposta evidenziando come, nel corso della stessa mattinata del 7.7.2025, a seguito della conferenza dei capi-gruppo tenutasi il giorno 4.7.2025, si è convocata e riunita la competente Il Commissione, anche alla presenza del Responsabile del servizio finanziario Dr. Interlicchia che ha potuto approfondire e chiarire i temi su cui si era avanzata proposta di rinvio dei lavori nel corso della seduta del 3.7.2025.

Al riguardo, chiesta la parola, interviene il consigliere Vullo il quale chiede chiarimenti sulla composizione dei gruppi consiliari e sulla loro rappresentanza e presenza, tanto nella conferenza dei capi-gruppo quanto nelle varie commissioni, specie alla luce di quanto emerso nel corso degli ultimi lavori del 17 e del 24 giugno scorsi, dove risulta essere stata consegnata da parte del gruppo misto anche una elencazione dei designati componenti nelle commissioni degli appartenenti al predetto gruppo.

Rispetto a tale osservazione, il presidente precisa di avere già avanzato richiesta di chiarimenti al Segretario, dovendo poi, con propria determina, indicare la composizione delle commissioni, in quanto garante di tutti i gruppi consiliari presenti in aula.

Rispetto a tale precisazione del presidente, replica il consigliere Vullo il quale rappresenta come sulla base di tale ritardo da parte del presidente, ad oggi i componenti il gruppo misto non riescono a capire a quale gruppo possano dirsi appartenenti, ovvero se al nuovo gruppo (cd. Misto) o ancora all'iniziale "noi per Pietraperzia", rimproverando comunque tale atteggiamento da parte dello stesso presidente.

Quindi, chiesta la parola, interviene il consigliere Di gloria il quale, proprio con riguardo ai lavori della commissione svoltisi in mattinata, rappresenta come sia un sacrificio enorme studiare gli atti portati all'attenzione dei consiglieri, specie dopo quanto emerso nel corso della riunione mattutina, essendo comunque chiaro come, pur rispetto all'impegno che si può riconoscere al nuovo ragioniere dr. Interlicchia, per quanto non fatto in precedenza non si è mai rispettata alcuna tempistica prevista naturalmente, neanche dopo l'approvazione del rendiconto 2022 da parte del precedente commissario dr.ssa Leonelli, non avendo messo successivamente in atto alcuna delle obbligate azioni di ripiano e rientro del disavanzo accertato, a motivo di cui non si può chiedere a questo consiglio di assumere la responsabilità di approvare gli strumenti oggi sottoposti al voto, ed ecco perché a nome del gruppo che rappresenta preannuncia voto contrario alla proposta riguardante il consolidato 2021.

Quindi, chiesta la parola, interviene il consigliere Vullo il quale anche dopo i lavori della Commissione, verificato che quanto portato in trattazione in termini di proposta mozione di sfiducia al sindaco ha trovato rispondenza nell'esame delle osservazioni poste anche all'attuale ragioniere, ritiene che tutti i problemi in cui oggi si trova il comune siano addebitabili alla erronea scelta di mandare il precedente ragioniere Dr. Marino, poiché è sempre più chiaro che, da quel momento in poi, si sono assommate tutte una serie di responsabilità amministrative e gestionali che hanno condotto alla odierna situazione di disavanzo e criticità, per cui preannuncia anch'egli a

nome del gruppo che rappresenta voto contrario alla proposta.

Chiesta la parola, interviene il consigliere Romano la quale invita tutto il consiglio ad assumere un atteggiamento di responsabilità e buon senso che, anche al di là dei diversi schieramenti politici di provenienza, specie una volta accertate una serie di responsabilità anche gestionali e nelle scelte operate dall'attuale amministrazione, abbia comunque a cuore le sorti del paese e non della bandiera politica o, ancor di più, le pur legittime aspirazioni di future candidature alla guida del paese. Infatti, ritiene che la eventuale mancata approvazione comporta il mancato trasferimento dei fondi nazionali, stimati nell'ordine di circa 800.000 euro annui (chiede al segretario verbalizzante di leggere quanto emerso sul punto nel corso dei lavori della commissione). In ogni caso, tiene a sottolineare come, anche al di là delle facili allusioni o illazioni, le sue scelte siano dettate principalmente dalla coscienza personale, ed ecco perché anticipa il suo personale voto favorevole, invitando a valutare le conseguenze della mancata approvazione anche in considerazione delle condizioni in cui si vuole lasciare il paese in futuro ed alle future generazioni, invitando comunque a non pensare solo al proprio tornaconto personale o elettorale.

A questo punto il presidente chiede di potere intervenire quale consigliere, ricordando come con la richiesta approvazione del bilancio consolidato 2021 non si sta comunque chiedendo di votare uno strumento politico di programmazione, ma si tratta di strumenti (per il 2021 e per il 2022) che fotografano l'operato passato dell'amministrazione per i detti anni in questione, ricordando a se stesso come, in quegli stessi anni fosse diversa la composizione della maggioranza e della giunta, con la presenza di coloro che, oggi, si dicono pronti a non votare, disconoscendo anche il loro stesso operato. In definitiva, il consiglio alla luce dei pareri di regolarità espressi dal Responsabile e dagli stessi revisori dei conti, è chiamato solo a ratificare i conti così come riportati negli atti in esame. Da ultimo, ricorda come non può dirsi che tutti i problemi siano cominciati dopo che è andato via il ragioniere Marino in quanto anche lui ha mostrato nel suo operato pregi e difetti, specie se si considera che, da ultimo, era presente solo per poche ore settimanali ed ecco perché invita tutti a fare le opportune riflessioni al riguardo.

Chiesta nuovamente la parola, interviene il consigliere Di Gloria il quale ritiene che i due consolidati di cui si chiede l'approvazione, nei pareri espressi dai revisori, vincolano i consiglieri che li devono votare e, con riguardo ai lavori della commissione consiliare, la pensa diversamente anche rispetto a quanto detto dal Ragioniere in mattinata in ordine all'eventuale sblocco e trasferimento dei fondi solo a seguito della comunicata approvazione dei detti 2 consolidati, in quanto necessita comunque approvare e definire tutto il ciclo degli strumenti contabili. In ogni caso, se veramente così determinanti per lo sblocco dei trasferimenti, chiede ai consiglieri ed alla maggioranza come ami si stiano proponendo per l'approvazione solo ora e comunque a distanza di anni dal loro naturale termine. Tutto questo, evidentemente, rafforza quanto richiesto con la mozione di sfiducia trattata lo scorso 19.2.2025

Chiesta la parola, interviene l'assessore Russo che contesta le affermazioni del Di Gloria con riguardo alla necessità di ulteriori atti per lo sblocco dei trasferimenti, affermando come coerente lo sblocco dei fondi già con la comunicazione dell'approvazione dei bilanci consolidati, quantomeno per gli anni 2021 e 2022.

Non essendo richiesti altri interventi ed avendo già dichiarato il loro voto gli altri gruppi e consiglieri, il presidente invita il gruppo di maggioranza a fare la propria dichiarazione di voto e, il consigliere Carciofalo fa dichiarazione di voto favorevole a nome del suo gruppo.

Quindi, posta ai voti la proposta di approvazione dello schema di bilancio consolidato per

l'esercizio 2021 – art. 11 bis D.Lgs n. 118/2011,

presenti e votanti **n. 12 consiglieri**,

su tale proposta

il Consiglio

con **n. 6 voti favorevoli** (Tamburello, Carciofalo, Zarba, Ciulla, Romano e Miccichè) e **n. 6 voti contrari** (Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Nicoletti e Milazzo) espressi in modo palese per alzata di mano, **NON APPROVA** la proposta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
SILVIA ROMANO	SI	Favorevole
ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Contrario
ANGELO VULLO	SI	Contrario
LORENZA NICOLETTI	SI	Contrario
VINCENZO MILAZZO	SI	Contrario
CALOGERO DI GLORIA	SI	Contrario
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Contrario

Assenti:

Totale votanti: 12 Voti Favorevoli: 6 Voti Contrari: 6 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *NON APPROVA* la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021- ART. 11 BIS , D.LGS N. 118/2011. Il presidente ne proclama l'esito.

Bilancio consolidato 2021 -Relazione e nota integrativa
Schema di bilancio consolidato 2021 All_11-all. H
Bilancio consolidato 2021 con dettaglio rettifiche

D.G.M. N. 35 DEL 06.06.2025
Attivo patrimoniale 2021 All_11
Passivo patrimoniale 2021 All_11
PARERE REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVV. GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. GIUSEPPE SPERANZA

